



Comitato Provinciale di Venezia
Commissione Tecnica Provinciale Pallavolo

XXI° CAMPIONATO PROVINCIALE C.S.I. VENEZIA
REGOLAMENTO PALLAVOLO
CATEGORIA OPEN MASCHILE-FEMMINILE-MISTO

REGOLAMENTO

ART. 1 MODALITA' PER L'AMMISSIONE

Hanno titolo ad iscriversi al campionato con una o più squadre, le Società - Associazioni Sportive regolarmente affiliate o aderenti al C.S.I. prima dell'inizio della manifestazione stessa.

ART. 2 FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il campionato viene organizzato e gestito dalla Commissione Tecnica Provinciale Pallavolo. La composizione dei gironi ed il calendario delle varie categorie (maschile, femminile e misto) saranno parte integrante di uno dei primi Comunicato Ufficiale della Pallavolo.

Le società sono invitate, al ricevimento dei calendari delle partite, a controllare accuratamente se vi sono degli errori e a segnalarli immediatamente per iscritto, anche via mail, alla Commissione Pallavolo.

Nel caso in cui una squadra si ritiri anzitempo dal torneo è obbligata ad informare per iscritto la Commissione Pallavolo, non è indispensabile motivare il ritiro, la cauzione verrà, in ogni caso, incamerata.

Analogamente le squadre che non intendono partecipare alle fasi successive a quelle provinciali devono obbligatoriamente informare per iscritto la Commissione Pallavolo entro le finali provinciali, in quel caso verrà incamerata una penale di 40 €, nel caso in cui non si venga informati la squadra verrà considerata come ritirata.

ART. 3 DOVERI DELLE SOCIETÀ

La legale rappresentanza della Società spetta al Presidente.

Le Società sono tenute all'osservanza dei doveri di cortese accoglienza e d'ampia tutela nei confronti dei dirigenti C.S.I., arbitri e Società ospitate, prima, durante e dopo la gara. Sono inoltre responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri impianti sportivi e del contegno dei propri sostenitori anche sugli impianti d'altre Società.

La Società ospitante è inoltre tenuta a mettere a disposizione un segnapunti.

ART. 4 TESSERAMENTO DI GIOCATORI E DIRIGENTI

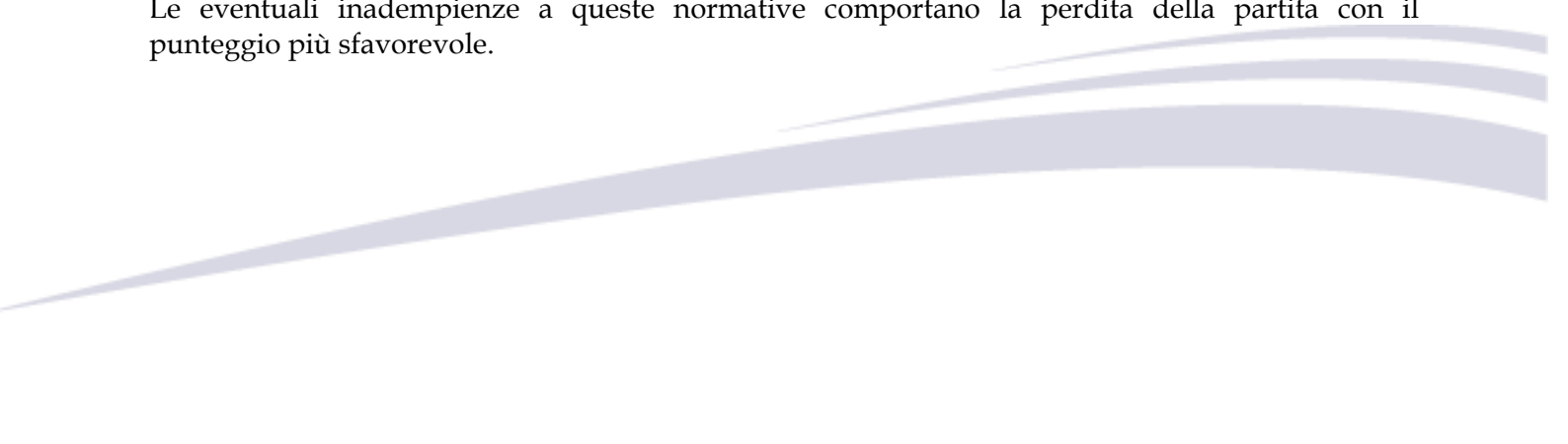
Tutti gli atleti devono essere tesserati per le Società di appartenenza e devono essere in possesso del cartellino rilasciato dal C.S.I. "ATLETA" che comprende anche la copertura assicurativa contro infortuni che si dovessero verificarsi nel corso della attività sportiva.

Gli atleti devono essere tesserati entro le ore 18.00 del giorno antecedente la gara, alla quale devono prendere parte.

In oltre le società sportive possono integrare ulteriori atleti nel proprio organico tesserando gli stessi entro la fine della stagione regolare.

Tutti i Dirigenti devono essere tesserati per le Società che rappresentano e devono essere in possesso del cartellino rilasciato dal C.S.I. "tessera socio".

Le eventuali inadempienze a queste normative comportano la perdita della partita con il punteggio più sfavorevole.



ART. 5 TESSERAMENTO GIOCATORI FEDERALI (FIPAV)

E' consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti tesserati anche alla FIPAV purché lo siano per la stessa società sportiva con la quale gareggiano nel CSI, e che gli stessi, non abbiano preso parte a gare ufficiali di campionati federali superiore a quello provinciale. Si precisa che per "prendere parte" ad una gara l'atleta deve essere effettivamente entrato in campo anche solo per un'azione.

Possono tesserarsi e gareggiare per una società del CSI gli atleti che, pur tesserati con un'altra società affiliata alla FIPAV, non abbiano preso parte a nessuna gara ufficiale federale nel corso dell'annata sportiva in corso.

Per la sola categoria Misto è possibile tesserare per una società CSI giocatori o giocatrici che abbiano preso o che continuino a prendere parte a campionati federali con una diversa società FIPAV, a condizione che quest'ultima, precedentemente al tesseramento CSI, conceda il "nulla osta" (per iscritto) in tal senso. Le eventuali inadempienze a queste normative comportano la perdita della partita con il punteggio più sfavorevole.

ART. 6 ALLENATORI E DIRIGENTI

Per i dirigenti ed i tecnici ai fini dell'ammissione a svolgere le loro funzioni si deve essere in possesso della abilitazione rilasciata dal C.S.I. e deve essere in possesso della relativa tessera per l'anno sportivo in corso con la qualifica specifica.

ART. 7 CATEGORIE D'ETA' ATTIVITA' SPORTVA

Categoria	Età	Rete
MiniVolley	Under 9	2,00
MiniVolley	Under 11	2,10
Ragazzi	Under 14	2,24
Ragazze	Under 14	2,15
Ragazzi Misto	Under 14	2,24
Allieve	Under 16	2,35
Juniores F	Under 18	2,24
Top Junior F	Under 22	2,24
Open Maschile	Over 15	2,43
Open Femminile	Over 15	2,24
Open Misto	Over 15	2,35

ART. 8 IMPIANTI SPORTIVI

Le Società Sportive devono mettere a disposizione un campo per le partite "in casa" indicandolo nel modulo di iscrizione insieme all'orario di disponibilità dello stesso per le partite. Queste dovranno aver luogo nei giorni di LUNEDI'- MARTEDI'- MERCOLEDI'- GIOVEDI' – VENERDI' dalle ore 19.30 in poi.

E' obbligatoria la presenza delle astine a rete.

Nel caso di società con più squadre dovranno dare almeno 2 disponibilità ogni 3 squadre.

E' possibile che la commissione conceda delle deroghe per quelle squadre che abbiano problemi di reperire un impianto o che quello a disposizione non sia a norma.

ART. 9 UTILIZZO DEI GIOCATORI

Le Società Sportive possono tesserare un numero illimitato di giocatori, ma se partecipanti al Campionato con più squadre, **iscritte alla stessa categoria, NON POSSONO** scambiarsi i giocatori. Gli atleti **rimangono vincolati alla squadra** con la quale hanno disputato la prima gara. A tal fine le Società devono consegnare alla Commissione Tecnica Provinciale prima dell'inizio del campionato, l'elenco dei giocatori suddivisi per squadra denominato "Lista dei giocatori". In seguito, in caso di ulteriori tesseramenti, la società **dovrà consegnare ogni volta il modulo "Integrazione lista giocatori"** nel quale indicherà il nome del giocatore, la società di appartenenza e la squadra nel quale lo stesso deve essere inserito.

L'inadempienza alle predette norme comporterà delle penalizzazioni che potranno arrivare fino alla perdita della gara nonché sanzioni disciplinari del caso a carico del giocatore e della società.

ART. 10 OBBLIGHI E DOVERI DELLA SOCIETA' OSPITANTE

Si definisce come ospitante la squadra indicata al primo posto nel calendario, nel caso in cui si giochi un impianto messo a disposizione della squadra ospite saranno a cura di quest'ultima i soli obblighi inerenti all'impianto.

La società ospitante deve:

- Mettere a disposizione un impianto di gioco regolare comprese di tutte le attrezzature necessarie e verificarne l'effettiva disponibilità, l'agibilità, l'igiene e la funzionalità degli spogliatoi per squadre ed arbitro.
- Accogliere squadra ospite ed arbitro attuando, se necessario, ogni utile intervento connesso al dovere di ospitalità.
- Mettere a disposizione dell'arbitro un refertista munito di referto di gara.
- Inviare al termine dell'incontro il risultato (comprensivo di parziali) via SMS al numero 3388779177 o, in alternativa, via mail all'indirizzo volleycsi@gmail.com.

ART. 11 PRESENTAZIONE DISTINTA DI GARA

Il Responsabile della squadra, **15 minuti** prima dell'ora ufficiale dell'inizio gara, **deve** consegnare all'arbitro:

- l'elenco dei partecipanti alla gara, compilato correttamente e firmato in calce dal responsabile della squadra e dal capitano. Sullo stesso, oltre agli estremi della gara, della società e delle squadre deve essere indicato il Capitano. Tale elenco è denominato "Distinta di gara". L'arbitro, qualora a suo giudizio ritenga che l'elenco non sia compilato correttamente inviterà il Responsabile a porre in essere le correzioni del caso;
- per ciascun nominativo dovranno in oltre essere posti gli estremi del cartellino C.S.I.;
- ciascun partecipante alla gara dovrà presentare il cartellino C.S.I. per la stagione in corso; questi, qualora siano sprovvisti di foto, dovranno essere accompagnati da un valido documento di riconoscimento.
- eventuali giocatori o dirigenti privi, per momentanea indisponibilità, del predetto cartellino o di qualsiasi altro documento che ne comprovi l'avvenuto tesseramento (mod.2T o tabulato vistato in ogni sua parte dal CSI in attesa dell'emissione dei tesserini), saranno ammessi a prendere parte alla gara, purché siano in possesso di un valido documento di riconoscimento. In tal caso il Responsabile della squadra dovrà rilasciare all'arbitro una dichiarazione scritta nella quale deve attestare che chi è sprovvisto del cartellino CSI è regolarmente tesserato per la propria Società. La Commissione Tecnica Provinciale Pallavolo in accordo con il Giudice Sportivo Unico, in seguito, provvederà ad accertarsi sulla regolare posizione dell'interessato. Eventuali irregolarità comporteranno, la perdita

della gara con il punteggio più sfavorevole ed i provvedimenti disciplinari del caso nei confronti del dirigente e della società.

La squadra di casa dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione il Refertista.

La mancanza del Refertista comporterà le seguenti sanzioni a carico della squadra di casa:

- 1° volta: Ammenda di euro 7,50;
- 2° volta: Ammenda di euro 10,00;
- 3° volta: Ammenda di euro 15,00;

e così crescendo di euro 15,00 alla volta.

ART. 12 INIZIO E DURATA DELLE GARE

L'inizio delle gare dovrà avvenire mezzora dopo l'ora indicata nel Calendario Ufficiale.

Si ricorda che l'orario indicato a calendario è quello dell'inizio del riscaldamento e non quello in cui presentarsi in palestra.

E' previsto un tempo d'attesa fissato TASSATIVAMENTE in **QUINDICI MINUTI** (dall'ora di inizio dell'incontro) al termine del quale se una squadra non ha schierato in campo almeno SEI atleti non potrà più disputare la gara.

La commissione disciplinare provvederà di conseguenza a:

- dare partita persa alla squadra in difetto;
- infliggere i provvedimenti disciplinari del caso, sia per quanto riguarda il ritardo, sia per quanto riguarda la mancata presentazione in campo.

Le gare si svolgeranno al meglio dei 5 set. Nei primi 4 set bisognerà arrivare a 25 punti anche senza i due punti di scarto.

Nel 5° set, qualora fosse necessario, bisognerà arrivare al 15° punto con almeno due punti di scarto.

ART. 13 SPOSTAMENTI DELLE GARE O DEGLI ORARI

La Commissione organizzatrice si riserva la facoltà di modificare date ed orari di qualsiasi gara, qualora si dovessero verificare esigenze di carattere organizzativo, previa comunicazione via mail, telefono, fax, ecc. .

Viceversa la richiesta di spostamento gara da parte delle società sportive potrà essere presa in considerazione ed approvate solo per eccezionali esigenze o dimostrabile indisponibilità dell'impianto di gioco.

Tali richieste, precedute da preventivi accordi che dovranno avvenire tra la squadra interessata e quella avversaria, dovranno essere inoltrate, per iscritto (anche via mail), alla Commissione Tecnica Pallavolo unitamente alla dichiarazione, mediante l'invio di una mail, di accettazione da parte della squadra avversaria con almeno 48 ore di anticipo sulla data stabilita dal "calendario ufficiale". La stessa richiesta, inoltre, dovrà contenere il giorno, orario e campo per il recupero e dovrà essere accompagnata anche da una tassa di 20 euro (o in alternativa della dichiarazione per l'automatico addebito dalla propria Cauzione). La data del recupero non dovrà essere posteriore al venerdì dell'ultima giornata della fase.

ART. 14 TENUTA DI GIOCO

I giocatori dovranno indossare tutti uguale maglia (con eccezione di quanto previsto nel regolamento tecnico riguardante il libero) con numero posto sia nella parte anteriore che in quella

posteriore. La mancanza di questo adempimento porterà un ammenda fino a 20 €, ogni volta che si presenterà.

ART. 15 DIREZIONE GARE

Le gare sono dirette da arbitri del Centro Sportivo Italiano di Venezia. Nel caso in cui lo stesso venga a mancare la partita si deve disputare lo stesso.

La squadra che metterà a disposizione il direttore di gara verrà rimborsata di 15 €.

ART. 16 COMUNICATI UFFICIALI

Tutti i Comunicati Ufficiali relativi alle varie fasi del campionato (calendario gare settimanali, risultati, classifiche, provvedimenti disciplinari, spostamento gare, casistiche varie, notizie sulle fasi finali, attività regionale, ecc.) sono emessi dalla Commissione Tecnica Provinciale Pallavolo nel giorno di Mercoledì (salvo festività) ed affissi presso l'Albo del Comitato Provinciale di Venezia in sede.

Sono inoltre inseriti e scaricabili dal sito internet del comitato www.csivenezia.it dal giorno di Mercoledì dopo le ore 19.00.

Il **Comunicato Ufficiale**, reso pubblico con le norme di cui sopra, deve intendersi **conosciuto** da tutte le Società Sportive.

Si fa carico alla società ospitante di comunicare alla commissione il risultato della partita (compreso di parziali) entro il venerdì successivo alla gara nei modi che verranno comunicati ad inizio anno sportivo.

ART. 17 GIUSTIZIA SPORTIVA

I provvedimenti disciplinari sono assunti esclusivamente dal **Giudice Sportivo Unico del C.S.I.** di Venezia e sono comunicati con le stesse modalità previste dal predetto Art. 18. Solo al Giudice Unico compete inoltre l'omologazione dei risultati delle gare.

ART. 18 RECLAMI

Le società sportive che intendono proporre un reclamo durante la partita, a pena d'inammissibilità, debbono essere preannunciati dal capitano in gioco della squadra al primo arbitro verbalmente al momento del verificarsi del fatto che da luogo alla contestazione. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto ed il capitano della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione il reclamo è inammissibile.

Sempre a pena d'inammissibilità, entro 15 minuti dalla fine della gara il preannuncio deve essere confermato per iscritto dal capitano o dal responsabile del sodalizio al primo arbitro.

Il reclamo è inammissibile se la squadra non abbia portato a termine l'incontro per ritiro dal terreno di gioco.

Il reclamo, con le relative motivazioni, a pena d'inammissibilità, deve essere presentato entro 2 giorni feriali dal giorno dell'incontro in duplice esemplare di cui uno al competente Giudice Unico (GU) e l'altro all'associato avversario. La copia presentata al Giudice Unico deve avere allegate, a pena d'inammissibilità, la **tassa-reclamo (di euro 30,00)** e **copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.**

Per l'invio del reclamo all'organo di giustizia sportiva e alla società controparte si può utilizzare, una delle seguenti modalità:

- consegna diretta , con rilascio della ricevuta da parte del Comitato o della società destinatari;
- raccomandata A/R.

ART. 19 ISTANZA DI REVISIONE

In relazione alle decisioni e ai provvedimenti assunti dal Giudice Unico è ammessa la proposizione di una istanza di revisione da presentarsi **Commissione Giudicante del Comitato (CGC)**.

L'istanza di revisione va presentata entro tre giorni feriali della pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della decisione che si va ad impugnare.

Qualora si riferisca al risultato di una gara, copia dell'istanza stessa va inviata alla controparte. All'istanza di revisione vanno allegati: la tassa reclamo (di euro 40,00) e copia del documento che provi l'invio dell'istanza alla controparte ove necessario.

ART. 20 APPELLO DI SECONDO GRADO

Avverso le deliberazioni della **Commissione Giudicante del Comitato(CGC)** è ammesso appello di seconda istanza da presentarsi alla competente **Commissione Giudicante Regionale (CGR)**. L'appello di seconda istanza va presentato entro 4 giorni dalla pubblicazione sul comunicato ufficiale della deliberazione che si intende impugnare. Lo stesso va notificato all'organo di giustizia sportiva che ha emesso la deliberazione che si intende impugnare e, qualora si riferisca al risultato di una gara, anche alla società contro interessata.

All'appello vanno allegati: la tassa reclamo (di euro 70,00), o la ricevuta del suo versamento e la documentazione comprovante l'invio all'organo di prima istanza e, se previsto, alla controparte.

ART. 21 FORMAZIONE CLASSIFICHE

In ogni gara sono attribuiti i seguenti punteggi:

GARA VINTA:	3-0 o 3-1	3 punti alla vincente	0 punti alla perdente
	3-2	2 punti alla vincente	1 punto alla perdente

Al termine del Campionato se una o più squadre terminano a pari punti verranno prese in considerazione:

1. quoziente set
2. quoziente punti
3. scontro diretto

per compilare la classifica esatta.

ART. 22 COPPA DISCIPLINA

La Coppa Disciplina verrà assegnata alla squadra, quale riconoscimento nei confronti dei propri tesserati, per aver tenuto durante tutto il Campionato, un comportamento encomiabile. Essa viene vinta dalla squadra che nel campionato ha totalizzato il minor numero di penalizzazioni in base ai punteggi ed ai criteri indicati nel **Regolamento per l'Attività Istituzionale del CSI**.

ART. 23 PROMOZIONI E TITOLI

La prima classificata accede alla fase regionale Joy Cup CSI. Accede inoltre alla fase regionale la prima classificata della classifica Fair Play (Coppa Disciplina), la quale verrà stilata a fine anno sportivo secondo i criteri indicati nel Regolamento per l'attività istituzionale CSI tenendo conto dei punti della classifica tecnica e dei punti della classifica della Coppa Disciplina. Le due squadre suddette, oltre a partecipare alla fase regionale, si incontreranno in occasione delle Finali Provinciali CSI Venezia di tutte discipline sportive e la vincente sarà proclamata:

Campione Provinciale Pallavolo Maschile CSI Venezia.
Campione Provinciale Pallavolo Femminile CSI Venezia.
Campione Provinciale Pallavolo Misto CSI Venezia.

ART. 24 DEROGHE

La Commissione Pallavolo può decidere, in seguito a richieste particolari scritte e motivate, di decidere alcune "deroghe" che saranno valutate caso per caso e non potranno mai essere considerati come "precedenti".

Resta inteso che senza il nulla osta scritto da parte della Commissione Pallavolo la richiesta è da considerarsi non accettata.

Tale nulla osta dev'essere sempre disponibile qual'ora l'arbitro ne chieda la visione.

E' evidente che le deroghe concesse dalla Commissione Pallavolo di Venezia hanno valore per la sola fase provinciale.

ART. 25 VISITA MEDICA

Le Società sono tenute a far sottoporre i propri tesserati a visita medica al fine di accertare l'idoneità all'attività sportiva ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale della Sanità 18.12.1982 e dal Decreto Ministeriale 28.12.1983. Il C.S.I. declina ogni responsabilità, ritenendo le Società moralmente e materialmente responsabili d'eventuali inadempienze a quanto sopra stabilito.

ART. 26 NORME FINALI

Per quanto non espressamente specificato nel presente regolamento e ad integrazione di quanto contenuto nello stesso valgono le **Norme Statutarie CSI**, le **Norme per l'Attività Sportiva CSI** ed il **Regolamento Giustizia Sportiva C.S.I., i quali prevalgono su qualunque regolamento F. I. P.A.V.** Il Regolamento Tecnico di Gioco della Pallavolo adottato dal Comitato di Venezia per lo svolgimento del Campionato è quello ufficialmente approvato dal CSI (scaricabile dal sito della Presidenza Nazionale CSI) con i relativi aggiornamenti. Fine del CSI è creare un ambiente in cui si possa praticare uno sport con spirito competitivo nel rispetto della persona, divertendosi a giocare insieme in compagnia ed amicizia. La correttezza, la disponibilità e la buona volontà di tutti sono il presupposto fondamentale per ottenere questo scopo primario che il CSI si prefigge.

Le Società Sportive possono ricevere informazioni circa i calendari, le gare, le classifiche e quant'altro rivolgendosi al Responsabile della Commissione Tecnica Provinciale Pallavolo.

Per notizie in merito ai Provvedimenti Disciplinari le società devono invece rivolgersi solo ed esclusivamente al Giudice Sportivo Unico del Comitato Provinciale di Venezia.

Le squadre non in regola con il pagamento della quota d'iscrizione non saranno ammesse a disputare il Campionato Provinciale CSI Venezia.